

LECCO **IL GIORNO**

Tragedia in montagna, indagini a tappeto

Sulle ultime ore del matematico polacco

Doveva tornare a Varsavia il giovane trovato morto ai piedi del Medale dopo un volo di oltre duecento metri

Lecco, 8 gennaio 2012 - Avrebbe dovuto tornare a casa sua, a **Varsavia, il 20 dicembre Jerzy Wilczynski**, il polacco di 26 anni il cui corpo ormai privo di vita è stato ritrovato l'altra mattina ai piedi del Medale. Aveva terminato un periodo di sei mesi di lavoro e formazione a Milano in un'agenzia di assicurazioni, la Aviva. Prima di lasciare l'Italia **desiderava però visitare qualche città ed effettuare un'escursione in montagna**. Con i colleghi si erano dati appuntamento alla stazione Centrale proprio per il martedì prima di Natale per prendere insieme il treno, ma non si è mai presentato in stazione. Solo allora è **scattato l'allarme per la sua scomparsa**. Lui **però ormai era morto**.

«Prima è stato a Padova, poi ha raggiunto Lecco - raccontano Francesco e Davide Castro dell'agenzia di investigazioni private Vigilar group, cui si sono rivolti familiari e amici dopo che non riuscivano a contattarlo -. Era **salito in cima al San Martino, quindi sul Medale, probabilmente aveva fretta di scendere perché stava diventando buio**». Forse la mancanza di un equipaggiamento adatto, oppure non conosceva la zona e le difficoltà della ferrata scelta per scendere a valle, magari una semplice disattenzione che gli è risultata fatale: **è precipitato per oltre 200 metri ed il volo non gli ha lasciato scampo**.

«Deve essere successo tutto il 18 del mese scorso, l'ultima volta che è stato visto - spiegano gli investigatori privati - Quando ci siamo messi a cercarlo era già tardi». La **pista battuta sin dall'inizio è stata proprio quella delle vette lecchesi**, ma alcune segnalazioni sbagliate hanno impedito di individuare prima il 26enne: «Non potevamo più salvarlo, ma almeno avremmo risparmiato ai genitori giorni di angoscia». Ieri intanto è stato **effettuato il riconoscimento ufficiale del cadavere del polacco**, che probabilmente verrà cremato in Italia.

di Daniele De Salvo